

II PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI 2025-2028 evidenzia come nel caso in cui i Piani Locali di Prevenzione AIB contenessero anche delle procedure operative puntuali, si renderebbe necessaria la trasmissione del proprio Piano Locale AIB a Regione Lombardia - D.G. Sicurezza e Protezione Civile al fine di ricevere il parere di coerenza, evidenziando le difformità rispetto alle procedure descritte nella **Sezione 7 – Lotta attiva** del Piano regionale, contenuta in questo **allegato 17 del Piano**.

In conformità con il Piano regionale AIB, il ruolo del piano provinciale (PIANO DI PROTEZIONE CIVILE PROVINCIALE) è:

- fare da raccordo delle informazioni inerenti all'organizzazione del sistema antincendio nella provincia di riferimento,
- stabilire le procedure operative di attivazione e raccordo tra gli enti coinvolti, nonché le modalità che garantiscano il flusso delle comunicazioni.

I Piani provinciali devono essere messi a disposizione dei Comuni territorialmente interessati; i Comuni devono a loro volta, nei propri piani di livello comunale, personalizzare le modalità di intervento e le proprie strutture e le proprie aree di emergenza.

Per garantire la coerenza con le Procedure Operative del Piano regionale si riportano di seguito le Procedure operative regionali sintetiche di cui agli **allegati 7A, 7B, 7C del Piano Regionale approvato nel 2025** (testo in neretto) con evidenziate con campo colorato le competenze in capo al sistema AIB provinciale.

Come Premessa alle procedure operative vengono riportate alcune precisazioni rispetto al Sistema AIB della Provincia, che vanno a dettagliare ed integrare quanto indicato al paragrafo 4.5 – CONSISTENZA DEL SISTEMA AIB del piano locale AIB della Provincia di Brescia

La Provincia di Brescia, nella propria struttura AIB ha individuato 1 DOS che riveste anche la funzione di Referente Operativo dell'Ente.

Per la definizione e i compiti nel dettaglio assegnati agli OPERATORI AIB ai vari livelli, si rimanda alla sezione LOTTA ATTIVA del PIANO REGIONALE AIB.

Elenco ODV:

approvato con Determinazione dirigenziale n. 444 del 29/02/2024

COMUNE	denominazione	denominazione abbreviata	cf
BOTTICINO	GRUPPO COMUNALE DI BOTTICINO	G.C. BOTTICINO	00600950174
BRESCIA	GRUPPO VAL CAROBBIO O.D.V.	A.V. GRUPPO VAL CAROBBIO	80049770177
BRESCIA	CODA ONLUS CENTRO OPERATIVO DIFESAAMBIENTE	A.V. CODA ODV	98006560175
CAZZAGO SAN MARTINO	GRUPPO COMUNALE DI CAZZAGO SAN MARTINO	G.C. CAZZAGO SAN MARTINO	82001930179
CORTE FRANCA	GRUPPO COMUNALE DI CORTE FRANCA	G.C. CORTE FRANCA	00789430170
ERBUSCO	GRUPPO PROTEZIONE CIVILE ANTINCENDIO BOSCHIVO DI ERBUSCO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	G.V.P.C. AIB ERBUSCO	91015930174
GUSSAGO	GRUPPO SENTIERI GUSSAGO	A.V. SENTIERI GUSSAGO	98093320178
MAZZANO	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE DI MAZZANO	G.C. COMUNE DI MAZZANO	00855610176
NUVOLENTI	GRUPPO COMUNALE NUVOLENTI	G.C. NUVOLENTI	00666520176
PARATICO	GRUPPO COMUNALE DI PARATICO	G.C. PARATICO	80016190177
REZZATO	GRUPPO ANTINCENDIO BOSCHIVO MONTE REGOGNA-REZZATO	A.V. GRUPPO AIB MONTE REGOGNA-REZZATO	98114060175
RODENGO SAIANO	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE FRANCIACORTA-O.D.V.	A.V. A.V.P.C. Franciacorta	98038550178

Funzionari OPERATORI AIB della PROVINCIA DI BRESCIA:

Ruolo sistema AIB Ente	Nominativo Operatore AIB	Atto nomina
RESPONSABILE AIB dell'Ente	Dott. Giovanmaria Tognazzi (Direttore Protezione Civile)	Det. Dir. n. 345/2024
REFERENTE OPERATIVO dell'Ente	Geom. Maria Ferrari	Det. Dir. n. 345/2024
Direttore delle Operazioni di Spegnimento - DOS	Geom. Maria Ferrari	Det. Dir. n. 345/2024

INFRASTRUTTURE AIB

Punti di atterraggio degli elicotteri al fine di effettuare il rifornimento e caricare eventuali ritardanti o operatori AIB

Tipologia Comune	Piazzola ely certificata	Piazzola ely non certificata /provvisoria	Piazzola montaggio vasche	Vasche	Totale complessivo
Botticino		3	3		6
Brescia		4	4	1 (in costruzione)	9
Capriolo		1		2	2
Cazzago san martino		2			2
Cellatica		1	1		2
Collebeato		1	1		2
Cortefranca		2	1		3
Erbusco		3	2		5
Gussago		1	1		2
Paratico		1	1		2
Rezzato		1			1
Rovato		1			1
Totale complessivo	0	21	14	3	38

Punti acqua per il rifornimento dei mezzi AIB

Punto acqua	Tipologia	Comune	N°			
i) vasche	Fissa sotterranea	CAPRIOLO	2			
	Fissa sotterranea (in costruzione)	BRESCIA	1			
	Piazzola montaggio vasche	BOTTICINO	BRESCIA	3		
			BRESCIA	4		
			CELLATICA	1		
			COLLEBEATO	1		
			CORTEFRANCA	1		
			ERBUSCO	2		
			GUSSAGO	1		
			PARATICO	1		
			Piazzola montaggio vasche uso diverso da ely	CAPRIOLO	CELLATICA	1
					GUSSAGO	1
	GUSSAGO	1				
	Piazzola ely provvisoria	BOTTICINO	BRESCIA	3		
			BRESCIA	4		
			CAPRIOLO	1		
			CAZZAGO SAN MARTINO	2		
			CELLATICA	1		
			COLLEBEATO	1		
			CORTEFRANCA	2		
ERBUSCO			1			
GUSSAGO			1			
PARATICO			1			
REZZATO			1			
ROVATO			1			
ii) bacini						
iii) dighe						
iv) laghi	Laghetto	CORTE FRANCA	3			
		ERBUSCO	1			
		CAZZAGO SAN MARTINO	1			
	Lago d'Iseo	PARATICO	1			
	Lago di Garda	-	1			
v) corsi d'acqua	Canale irrigui	REZZATO	1			
		ROVATO	1			
vi) colonnine vii) idranti	Idrante esterno	ADRO	5			
		CAPRIOLO	2			
		CAZZAGO SAN MARTINO	8			
		CORTE FRANCA	9			
		ERBUSCO	1			
		GUSSAGO	1			
		PARATICO	1			
		REZZATO	1			

Punto acqua	Tipologia	Comune	N°
		ROVATO	3
	Idrante interrato	BOTTICINO	3
		BRESCIA	4
		CELLATICA	1
		COLLEBEATO	3
		CORTE FRANCA	1
		GUSSAGO	3
		MAZZANO	2
		REZZATO	1
		ROVATO	1
Totale complessivo			100

ALLEGATO 17.A – SCHEDE SINTETICHE PROCEDURE OPERATIVE PER L'ALLARME E INTERVENTO DI SPEGNIMENTO (all. 7.a PAIB 2025)

TEMPISTICA	STRUTTURA/ OPERATORE AIB	ATTIVITA'
Alla ricezione di segnalazione di incendio di vegetazione	COR AIB	<ul style="list-style-type: none"> - richiede immediatamente all'Ente territoriale competente la tempestiva verifica della segnalazione; - si mette in contatto con S.O. 115 competente per territorio per l'opportuno scambio di informazioni; - in caso di partenza anche di squadre VV.F., ne avvisa tempestivamente l'Ente e lo mantiene aggiornato sull'esito di tale intervento; - in caso di non disponibilità per la verifica tempestiva di personale dell'Ente, può ordinare il decollo di elicottero regionale, con squadra AIB elitrasportata se disponibile.
	REFERENTE OPERATIVO AIB dell'ENTE	<ul style="list-style-type: none"> - dispone immediatamente per la verifica da parte di una Squadra o di volontari afferenti al proprio Ente; - attiva immediato contatto con il COR AIB; - informa il reparto territorialmente competente dei Carabinieri forestali.
All'esito della verifica	COR AIB	<p><i>in caso di falso allarme:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - informa l'Ente AIB e/o la SO 115, a seconda dei casi <p><i>in caso di abbruciamento residui vegetali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - informa l'Ente forestale e/o la SO115, a seconda dei casi; informa i CCF (SO1515); <p><i>in caso di fuoco o incendio generico:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica che la SO115 ne sia a conoscenza ed informa l'Ente AIB (se del caso); <p><i>in caso di conferma di incendio territoriale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica che la SO115 ne sia a conoscenza, informa l'Ente AIB (se del caso) ed informa i CCF; <p><i>in caso di conferma di incendio boschivo (principio d'incendio / incendio conclamato) :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - stabilisce il contatto con il soggetto presente sull'evento che organizza e coordina le operazioni (DOS o, sino all'arrivo del DOS, caposquadra AIB coordinatore dell'estinzione e/o con i VV.F.); - informa, a seconda dei casi, l'Ente AIB e/o la SO115, informa i CCF e la SOR PC; per estinzione di "principio d'incendio", in caso di non disponibilità per l'intervento tempestivo di squadra AIB dell'Ente, ordina il decollo di elicottero regionale con squadra AIB elitrasportata, se disponibile.
	REFERENTE OPERATIVO AIB dell'ENTE	<p>informa il COR AIB e <i>nel caso di avvenuta conferma di incendio boschivo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - nella fase iniziale, gestisce l'attivazione delle squadre AIB dell'Ente, in attesa dell'arrivo del DOS; - individua l'operatore AIB abilitato DOS dell'Ente che interverrà sull'incendio, dispone immediatamente per il suo invio sul luogo dell'evento, se non già presente, e ne comunica il nominativo al COR AIB; - qualora non fosse disponibile un abilitato DOS dell'Ente, lo segnala tempestivamente al COR AIB richiedendo l'invio di un altro operatore AIB abilitato DOS dell'Elenco regionale DOS; - informa il Sindaco dell'evento in atto;

TEMPISTICA	STRUTTURA/ OPERATORE AIB	ATTIVITA'
<p>In corso di operazioni di spegnimento di incendio boschivo</p>	<p>COR AIB</p>	<p><i>regolarmente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - mantiene il contatto già stabilito con il soggetto che organizza e coordina sul posto le operazioni di estinzione; - supporta la Direzione delle Operazioni di Spegnimento nella gestione dell'evento fornendo le informazioni utili correlate all'evento stesso (linee elettriche, cavi a sbalzo, evoluzioni meteo anomale, indice di rischio FWI previsti ecc.) e rendendo disponibili immagini e filmati, acquisiti dai dispositivi montati sugli elicotteri; <p><i>periodicamente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - reperisce informazioni sulle caratteristiche dell'evento e sulla sua gestione; - controlla che l'uso della rete radio regionale AIB sul e dal teatro delle operazioni di spegnimento sia svolto secondo la corretta gerarchia delle comunicazioni; - aggiorna la SOR PC sull'evoluzione dell'incendio in atto; - in caso di mancanza del DOS dell'Ente competente, per sua assenza o indisponibilità, su evento che lo necessiti: <ul style="list-style-type: none"> - ricerca ed invia sul posto altro soggetto abilitato DOS, individuato nell'Elenco regionale dei DOS riconosciuti e scelto secondo il criterio della rapida impiegabilità; - su richiesta del ROS del CNVVF eventualmente per il tramite di S.O. 115, e solamente nel caso di incendi territoriali di interfaccia, la ricerca di un operatore abilitato DOS individuato nell'Elenco regionale dei DOS riconosciuti scelto con il criterio della rapida impiegabilità e il suo invio sul posto a supporto del ROS in qualità di Responsabile di funzione "gestione dei mezzi aerei"; - richiede alla SOR PC dell'attivazione del CTM AIB e del modulo TLC AIB elitrasportato; - effettua l'istanza di attivazione, su richiesta del DOS o a seguito di valutazioni proprie del COR basate sulle informazioni fornite dal DOS, del nucleo SAPR del CNVVF. <p><i>qualora necessario, su eventuale richiesta del DOS o d'intesa con esso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - richiede alla SOR PC, l'attivazione di squadre volontarie da altri territori della Regione rispetto a quello dell'Ente in cui è in corso l'evento e, alla conferma da parte di quest'ultima, le impiega anche al di fuori del territorio di loro competenza; - in situazione di incendi di confine richiede alla SOR PC, l'attivazione di uomini e mezzi appartenenti a Province autonome/Regioni/Stati confinanti e, alla conferma da parte di quest'ultima, li invia sul teatro delle operazioni dandone notizia al DOS; - dispone l'invio sul posto di altro personale abilitato DOS per integrare la catena di comando o fornire i necessari cambi; anche tale personale è individuato nell'Elenco regionale dei DOS riconosciuti e scelto con il criterio della rapida impiegabilità; - collabora con il DOS per l'attuazione delle "funzioni di supporto" richieste da quest'ultimo; - funge da tramite con le Autorità competenti (Autorità locali, Sale operative Forze di Polizia etc.), in particolare negli eventi che richiedano (in atto o in potenza) il soccorso e/o l'assistenza alle persone; se l'evento assume caratteristiche di eccezionale gravità:

TEMPISTICA	STRUTTURA/ OPERATORE AIB	ATTIVITA'
		<p>- informa la SOR PC;</p> <p><i>ad effemeridi serali/a fine giornata:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica e valuta le situazioni in atto a livello di "scacchiere" regionale - predispone/preallerta, in accordo con i vari DOS dai singoli "teatri", le risorse utili da impiegarsi su ogni singolo evento che potenzialmente si ritenga possa necessitarlo il giorno dopo (in particolare perché ancora attivo); ad effemeridi mattutine: - verifica e valuta la situazione in atto a livello di "scacchiere" regionale
	<p>REFERENTE OPERATIVO AIB dell'ENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - organizza per la messa a disposizione delle squadre AIB richieste dal DOS; <p><i>in caso l'Ente forestale territorialmente competente non sia stato in grado di inviare tempestivamente un proprio abilitato "DOS" e il COR AIB abbia inviato sul posto altro personale "abilitato DOS":</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - assicura al DOS il supporto proprio, o comunque di personale dell'Ente, per le comunicazioni con le squadre del volontariato AIB, per la loro gestione, per l'impiego delle risorse disponibili per l'attività di spegnimento e per il supporto logistico necessario alla miglior soluzione delle criticità presenti sul teatro delle operazioni, costituendo il punto di riferimento per l'attivazione delle ulteriori squadre AIB dell'Ente da fare intervenire, collaborando e coordinandosi con tutte le forze in campo.
	<p>CAPOSQUADRA AIB "COORDINATORE DELL'ESTINZIONE"</p>	<p><i>su principi d'incendio od eventi semplici (di limitate dimensioni e con scarsa tendenza evolutiva), estinguibili con un attacco iniziale a terra da parte di una sola squadra di volontari antincendio e senza supporto aereo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - può portare a compimento l'intero intervento di spegnimento mantenendosi in costante contatto radio con il proprio Referente operativo e con il COR AIB; - si coordina con gli altri Capi di squadre AIB eventualmente presenti sul posto per l'organizzazione delle prime operazioni di estinzione; - si rapporta e collabora con il Capo della partenza VV.F. eventualmente inviata sul posto dalla relativa S.O. 115; <p><i>su scenari complessi, caratterizzati da fronti di fiamma evolutivi, che necessitano dell'intervento di diverse squadre di volontari AIB ed eventualmente anche di supporto aereo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - informa dettagliatamente il COR AIB e, nell'attesa dell'arrivo del DOS, fa limitare le manovre (ovvero modalità operative) di estinzione messe in atto dalla sua squadra a quelle più idonee per il mantenimento delle massime condizioni di sicurezza degli operatori, coordinandosi altresì con gli altri Capi di squadre AIB eventualmente presenti.
	<p>DOS*</p>	<ul style="list-style-type: none"> - stabilisce quanto prima il contatto con il COR AIB e con le squadre di volontari AIB e successivamente mantiene il collegamento in maniera costante; - una volta sul posto provvede ad assumere il compito di "Direttore delle operazioni" dandone atto a tutti gli altri operatori presenti ed al COR stesso; - svolge immediatamente il sopralluogo, anche a mezzo elicottero, e comunica al COR AIB la descrizione della situazione in atto fornendogli i primi dati inerenti l'incendio;

TEMPISTICA	STRUTTURA/ OPERATORE AIB	ATTIVITA'
		<ul style="list-style-type: none"> - effettua una prima valutazione sulla strategia da adottare per lo spegnimento dell'incendio, in collaborazione con il o i Caposquadra AIB presenti e sentendo il COR AIB; - richiede tempestivamente al Referente AIB dell'Ente l'intervento di squadre e mezzi AIB ritenuti idonei allo spegnimento dell'incendio, in coerenza con la possibile evoluzione dell'evento; - appena possibile, in relazione alle condizioni attuali e prevedibili dell'evento, predispone la strategia d'intervento con l'obiettivo di ridurre/eliminare in prima istanza il rischio per persone e cose e la gestione in massima sicurezza delle operazioni AIB; - a tale scopo utilizza anche le informazioni meteo e di pericolo incendi messe a disposizione dal sistema AIB regionale e ne richiede eventuali aggiornamenti al COR AIB; - impartisce o fa impartire le conseguenti disposizioni al personale presente sul luogo dell'incendio e dirige, attraverso una idonea catena di comando, le operazioni di spegnimento dello stesso, assicurandosi che tutte le operazioni si svolgano nelle condizioni di massima sicurezza possibile; - appena possibile dispone per la salvaguardia del punto di origine dei focolai e della localizzazione di eventuali ordigni incendiari individuati; <p><i>all'aumento attuale o prevedibile della complessità dell'evento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - suddivide il teatro delle operazioni in settori, assegna ogni settore ad un Responsabile, individua le funzioni di supporto necessarie e le attiva assegnando ciascuna ad un Responsabile, anche richiedendo al COR AIB l'invio di ulteriori risorse per integrare la Direzione dello spegnimento; <p><i>in caso di necessità richiede al COR AIB:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - l'intervento di mezzi aerei regionali e del COAU, coerenti con la strategia di spegnimento; - la disattivazione/riattivazione delle linee elettriche di alta o altissima tensione; - l'invio di ulteriori squadre AIB da altri territori della Regione; - l'intervento delle Autorità locali e delle Forze dell'ordine a supporto di attività inerenti allo spegnimento dell'incendio in atto o per contrastare le criticità emergenti che comportino pericolo per la pubblica incolumità derivanti dall'incendio (chiusura strade, evacuazioni ecc.); <p><i>nel caso di incendio in cui uno o più fronti di fuoco possono propagarsi alla vegetazione della "fascia perimetrale" (fascia di contorno a quella "d'interfaccia" propriamente detta) - cioè quando il o i fronti si trovano a non meno di 250 - 200 metri da strutture antropiche esposte e minacciano già di arrivare ad interessare la vegetazione adiacente a tali strutture (incendio con scenari di interfaccia):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - richiede immediatamente l'attivazione dei VV.F. per il tramite del COR AIB; - a seguire si coordina costantemente con il ROS VVF per le attività di spegnimento nel rispetto dei reciproci ruoli e

TEMPISTICA	STRUTTURA/ OPERATORE AIB	ATTIVITA'
		<p>competenze;</p> <p><i>al momento opportuno:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - con congruo anticipo pianifica e attua o fa attuare le sostituzioni di squadre operative che potrebbero superare le 8 ore di impiego sul teatro delle operazioni; - informa o fa informare il Referente Operativo AIB dell'Ente sulla necessità di rifornimenti e vettovaglie; - all'approssimarsi del limite massimo per il proprio svolgimento continuativo del compito di Direttore delle operazioni o anche di quello dei Responsabili di Settore designati: prevede, richiede ed accetta i cambi reperiti dal COR AIB, organizzandosi per il passaggio di consegne al DOS subentrante; - dispone per la prosecuzione oppure per la sospensione delle operazioni di spegnimento dell'incendio in orario notturno, assicurandosi che tutte le persone intervenute abbiano ricevuto e recepito dette disposizioni; - dirige l'eventuale intervento notturno di spegnimento; - pianifica la ricognizione perimetrale con le risorse di terra e quelle aeree messe a disposizione dal COR AIB e dispone per la gestione della bonifica; <p><i>ad effemeridi serali/a fine giornata:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - fornisce al COR AIB il resoconto delle attività e le eventuali necessità per il giorno successivo.
	RESPONSABILE di SETTORE	<ul style="list-style-type: none"> - assume sul posto il compito assegnatogli dandone atto a tutti gli altri operatori AIB presenti nel settore di competenza; - nell'ambito della strategia messa a punto dal Direttore delle Operazioni, elabora la tattica d'intervento idonea allo specifico scenario che si presenta nel settore affidatogli e la riporta tempestivamente al DOS; - al fine della realizzazione di tale tattica, coordina le attività di più nuclei di intervento ("squadre") sul fronte del fuoco fungendo da tramite fra il livello superiore della Direzione Operazioni di Spegnimento ed i Capisquadra AIB che guidano le singole squadre assegnate al settore; - collabora costantemente con il DOS per l'adeguamento della strategia complessiva, in particolare riportandogli l'efficacia della tattica d'intervento messa in atto nel suo settore; <p>se il DOS assegna dei velivoli AIB al settore di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestisce direttamente tali mezzi aerei assicurando, nello scenario di riferimento, lo stretto coordinamento delle operazioni aeree con quelle svolte a terra e collaborando costantemente con il DOS o suo incaricato per il corretto coordinamento complessivo delle operazioni aeree rispetto all'intero teatro delle operazioni.
	RESPONSABILE di FUNZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - svolge il coordinamento della funzione affidata in stretto raccordo (in staff) con il Direttore delle Operazioni di Spegnimento ed eventualmente, su indicazione del DOS stesso, con gli altri livelli opportuni della catena di comando; - organizza e dispone autonomamente del personale collaborante eventualmente assegnatogli per l'espletamento della funzione; - segnala alla Direzione delle operazioni eventuali criticità sopravvenienti e necessità di ulteriori risorse per lo

TEMPISTICA	STRUTTURA/ OPERATORE AIB	ATTIVITA'
		svolgimento della funzione; - ipotizza, propone ed eventualmente mette in atto autonomamente, ma in stretto coordinamento con la Direzione operazioni le soluzioni alle eventuali criticità riscontrate.
	CAPOSQUADRA AIB <i>“RESPONSABILE di UNITA’ d’INTERVENTO”</i>	<ul style="list-style-type: none"> - stabilisce e mantiene il contatto con il DOS sul teatro delle operazioni o con l’eventuale Responsabile del settore in cui opera con la propria squadra; - informa gli operatori della propria squadra in merito alla strategia decisa dal DOS e alla tattica d’intervento relativa all’eventuale settore d’impiego della squadra stessa; - nell’ambito della strategia e della tattica di cui sopra, individua le manovre di spegnimento più adatte al tipo di fronte di fuoco, e guida alla loro applicazione da parte della squadra, affidando i compiti ai singoli volontari sulla base delle manovre individuate e delle capacità individuali; - segnala le aree di sicurezza e le vie di fuga ai componenti della squadra; - verifica che le norme di sicurezza siano rispettate; - verifica la comprensione degli ordini e delle disposizioni impartite, nonché del corretto uso dei DPI; - rivaluta periodicamente il comportamento del fuoco e l’evoluzione del fronte di fuoco, aggiornando di conseguenza le manovre da porre in atto ed informando la Direzione dello spegnimento; - verifica il rispetto delle pause/attività operative da parte della squadra; - collabora ad agevolare le attività investigative da parte degli organi competenti.
	ROS VVF	<p>Nel <u>caso di incendio con scenari di interfaccia</u> si coordina costantemente con il DOS per le attività di spegnimento nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze.</p> <p>Nel caso di incendi territoriali di interfaccia può richiedere al COR AIB, anche per il tramite di S.O.115, la ricerca e l’invio sul posto di un operatore abilitato DOS, individuato nell’Elenco regionale dei DOS riconosciuti, scelto con il criterio della rapida impiegabilità ed il suo invio sul posto a proprio supporto, da impiegare in qualità di Responsabile della funzione “gestione dei mezzi aerei”.</p>
Al ricevimento della richiesta di intervento di mezzi aerei regionali e/o nazionali da parte del DOS	COR AIB	<ul style="list-style-type: none"> - valuta la congruità della richiesta rispetto alle caratteristiche dell’evento come comunicate fino ad allora dal DOS, nonché rispetto alla situazione dell’intero “scacchiere” regionale (compresenza di altre richieste di intervento di velivoli da altri eventuali teatri delle operazioni, impiego già in corso di velivoli su altri teatri, livelli di criticità IB nelle varie zone omogenee del territorio regionale, base operativa regionale ritenuta più idonea, disponibilità elicotteri regionali di contratto, richiesta di elicotteri regionali integrativi, effettiva possibilità di impiego dei mezzi aerei dello Stato); - riceve dal DOS i dati necessari per l’eventuale assegnazione del velivolo (in caso di richiesta di concorso aereo della flotta di Stato, tutti quelli previsti per la compilazione e l’inoltro al COAU della richiesta attraverso il Sistema dedicato previsto dal DPC); <p><i>avendo optato per l’assegnazione al teatro di velivoli della</i></p>

TEMPISTICA	STRUTTURA/ OPERATORE AIB	ATTIVITA'
		<p><i>flotta aerea regionale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - dispone l'assegnazione di "elicotteri disponibili" a partire dalla base operativa ritenuta più idonea e informa il DOS della sigla e dello stimato di arrivo sul posto del/dei velivoli; - richiede, se del caso, alla SOR PC la disponibilità di ulteriori "elicotteri integrativi"; - alla eventuale conferma da parte della SOR PC, li impiega secondo i criteri di valutazione di cui sopra; <p><i>avendo optato per l'assegnazione al teatro di velivoli della flotta aerea di Stato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - inoltra al COAU la richiesta di assegnazione di velivoli statali attraverso il Sistema dedicato previsto dal DPC; - informa della risposta del COAU il DOS, fornendogli sigla e stimato di arrivo sul posto del/dei velivoli; <p><i>in caso di necessità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - dispone su specifica indicazione del DOS, in accordo con TERNA, la disattivazione e/o messa a terra e successiva riattivazione delle linee elettriche di alta ed altissima tensione; - dispone eventualmente, in accordo con la SOR PC, per il rifornimento di carburante agli elicotteri sul luogo dell'evento.
	DOS	<p><i>all'arrivo del velivolo sul posto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - condivide con il pilota capo equipaggio la strategia di spegnimento e le priorità d'intervento, proponendogli delle direttrici di intervento ed il settore da assegnargli o la parte dell'incendio da attaccare; <p><i>a seguire, con regolarità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - coordina o fa coordinare le attività di attacco aereo con quelle delle unità di intervento AIB a terra, monitorando accuratamente gli esiti di entrambe; - valuta la effettiva necessità di prosieguo dell'intervento del velivolo sul teatro delle operazioni e, in caso negativo, provvede tempestivamente al suo rilascio informandone contestualmente il COR AIB.
	COMANDANTE VELIVOLO AIB	<p><i>all'arrivo sul posto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - riceve dal DOS le informazioni e le istruzioni per procedere in sicurezza alla ricognizione dell'area e quindi la proposta delle direttrici di intervento e il settore da assegnare al velivolo o la parte dell'incendio da attaccare; <p><i>a seguire:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - inizia le attività di attacco e quindi le svolge in stretto e costante coordinamento con la Direzione delle operazioni di spegnimento.
Allo spegnimento dell'incendio boschivo	DOS	<ul style="list-style-type: none"> - dichiara l'incendio "SPENTO" e stabilisce la chiusura dell'evento; - sovrintende alle operazioni di rientro delle squadre AIB; - organizza per l'eventuale piantonamento dell'area; - comunica il tutto al COR AIB, segnalando altresì eventuali criticità riscontrate e/o ancora in essere; gli fornisce altresì i dati finali dell'evento; <p><i>successivamente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - compila la parte di sua competenza del rapporto informativo finale dell'incendio predisposto su SIAB.

TEMPISTICA	STRUTTURA/ OPERATORE AIB	ATTIVITA'
	COR AIB	ridistribuisce a livello di scacchiere le eventuali risorse operative che possano essere ulteriormente impiegabili

ALLEGATO 17.B – SCHEDE SINTETICHE PROCEDURE OPERATIVE IN CASO DI SUPPORTO SANITARIO O DI MALORE, INFORTUNIO O INCIDENTE (all. 7.b PAIB 2025)

TEMPISTICA	STRUTTURA/ OPERATORE AIB	ATTIVITA'
in caso di incendio di particolare complessità ed estensione nel quale per lo spegnimento siano stati fatti intervenire più mezzi aerei (dello Stato e/o regionali), oltre ad un numero significativo di operatori	COR AIB	segnala con sollecitudine la situazione alla SOREU 118 competente per territorio
	SOREU 118	valuta se fare intervenire in via preventiva un mezzo di soccorso sanitario sul posto o operatori CNSAS
	Tecnico responsabile CNSAS	<i>intervenuto sul posto:</i> - stabilisce e mantiene diretto contatto con il DOS - concorda con il DOS la dislocazione della sua squadra
in caso di malore, infortunio o incidente nel corso delle attività antincendio boschivo	DOS*	- avvisa o fa avvisare immediatamente la SOREU 118 fornendo tutti gli elementi utili; - avvisa a seguire il COR AIB; - mantiene il collegamento con SOREU 118 fornendo gli aggiornamenti della situazione.
	Responsabile del Settore interessato (o Caposquadra AIB interessato o, in subordine, altro operatore prossimo all'infortunato)	<i>qualora il DOS non sia nelle immediate vicinanze dell'infortunato:</i> - segnala immediatamente l'accaduto a SOREU 118 fornendo tutti gli elementi utili; - informa il DOS, e, qualora egli non sia il Caposquadra AIB della relativa unità di intervento o il Responsabile del Settore, informa altresì anche questi ultimi; - segue l'evento in stretta collaborazione con il DOS.
	ROS VV.F.	<i>in caso di malore, infortunio o incidente nell'interfaccia:</i> - da o fa dare immediata informazione a SOREU 118; - avvisa a seguire il DOS.
	COR AIB	<i>qualora la comunicazione diretta fra DOS (o altro operatore AIB più vicino all'infortunato) e SOREU non sia tecnicamente possibile:</i> - fa da ponte fra il posto e SOREU 118; <i>sempre:</i> - segue l'evento in stretta collaborazione con il DOS;
	SOREU 118	<i>ricevuta dal posto la segnalazione di infortunio/incidente:</i> - gestisce immediatamente l'evento di soccorso secondo le proprie procedure ed istruzioni operative; - attiva, se ritenuto necessario, il CNSAS per operazioni di soccorso sanitario e di recupero persone; - mantiene costantemente i contatti con l'operatore AIB presente vicino all'infortunato (DOS, Responsabile del Settore, Caposquadra AIB, altro); - comunica le informazioni necessarie al mezzo di soccorso inviato (MSB, MSA, MSI, Elisoccorso); <i>se l'evento coinvolge un numero elevato di infortunati o situazioni generali complesse:</i> - applica le procedure di "maxi emergenza" inviando sul posto, presso il Posto di Comando Avanzato – PCA, un Direttore dei Soccorsi Sanitari - DSS che coordini e gestisca l'intervento sanitario e le comunicazioni con la SOREU
	Tecnico responsabile CNSAS	<i>una volta sul posto la squadra di soccorso del CNSAS attivata da SOREU 118:</i> - fa collocare e muovere la squadra nell'area dell'intervento

TEMPISTICA	STRUTTURA/ OPERATORE AIB	ATTIVITA'
		nel rispetto delle indicazioni del DOS <i>in caso di soccorso sanitario:</i> - si coordina e collabora nel proprio intervento con il personale sanitario inviato dalla SOREU 118
Incidente in cui siano coinvolti elicotteri regionali, mezzi aerei dello Stato e/o privati	DOS	- avvisa senza indugio il COR AIB e fornisce tutte le informazioni utili relative al traffico aereo presente in zona e alle condizioni generali del contesto in cui si sta operando - segue l'evento in stretta collaborazione con il medesimo Centro operativo
	COR AIB	- d'intesa con la U.O. Protezione Civile della Regione Lombardia (SOR PC), attiva immediatamente specifiche procedure di intervento e soccorso secondo la seguente sequenza di allertamento: <ul style="list-style-type: none"> ▪ SOREU 118 ▪ VVF ▪ Forze di Polizia ▪ COA AMI ▪ ENAC e ENAV - comunica immediatamente a SOREU 118 competente per territorio tutte le informazioni utili relative al traffico aereo presente in zona e alle condizioni generali del contesto in cui si sta operando
	SOREU 118	<i>vedi sopra</i>

ALLEGATO 17.C – GERARCHIA PROCEDURALE E METODOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI IN CORSO DI INCENDIO BOSCHIVO (all. 7.c PAIB 2025)

Gerarchia e mezzi di comunicazione

È necessario osservare una gerarchia procedurale delle comunicazioni, secondo i principi seguenti, che divengono via via più stringenti con l'aumentare della complessità dell'evento.

Comunicazioni Terra-Terra

- SOR PC ↔ COR AIB: prioritariamente solo per via telefonica
- COR AIB ↔ DOS (Responsabile del Teatro): tramite ponte radio dedicato (rete regionale AIB) o tramite telefono cellulare (comunicazioni riservate). *Obiettivo: scambi di informazioni e aggiornamenti sull'andamento dell'incendio e sulle risorse richieste o assegnate.*

N.B. lo stesso principio si applica anche alle comunicazioni fra COR AIB e Coordinatore dell'estinzione.

- DOS (Responsabile del Teatro) ↔ Responsabile di Settore: briefing se possibile di persona; una volta dislocati di norma tramite diretta cioè in isoonda (rete regionale AIB) o, subordinatamente, tramite telefono cellulare. *Obiettivo: scambi di informazioni e aggiornamenti sull'andamento dell'incendio e sull'esito delle azioni di spegnimento, scelta della strategia complessiva, richiesta di rinforzi o supporto logistico.*
- Responsabile di Settore ↔ Capo Squadra di Intervento: briefing di persona; una volta dislocati di norma tramite diretta, cioè in isoonda (rete regionale AIB - subrete provincia di competenza) o eventualmente su altra isoonda (rete regionale AIB - subrete altra provincia). In subordine, nel caso di presenza limitata solo a squadre afferenti all'Ente AIB competente per territorio, su rete radio di quest'ultimo (rete locale dell'Ente AIB). *Obiettivo: scambio di informazioni locali, scelta della tattica di intervento più opportuna.*

N.B. lo stesso principio si applica anche alle comunicazioni fra Coordinatore dell'estinzione ed altri Capi Squadre di Intervento eventualmente presenti sul posto, ferma restando la prioritaria comunicazione di persona se le dimensioni dell'evento lo permettono.

- Capo Squadra ↔ Operatori della singola Squadra o Unità di Intervento: di persona; in casi particolari via radio ma di norma al di fuori della rete radio comune all'intero teatro delle operazioni (rete locale dell'Ente AIB). *Obiettivo: applicazione, mediante la manovra operativa, della tattica di intervento scelta, controllo del mantenimento delle condizioni di sicurezza operativa dei componenti.*

N.B. tra Capi delle Squadre di Intervento: di persona; sulle reti radio non devono avvenire se non in casi di rischio immediato o di incidente! In tal caso tramite diretta, cioè in isoonda (subrete della rete regionale AIB in utilizzo nel settore) oppure su rete locale dell'Ente AIB, a seconda di quella impiegata anche per le comunicazioni con l'eventuale Responsabile di settore.

- Sale Operative ↔ Istituzioni: solo per via telefonica.
- Responsabile di Teatro ↔ Responsabile delle Forze dell'Ordine sul posto/Autorità di Protezione Civile sul posto: di persona, direttamente o attraverso proprio Incaricato del Collegamento, o tramite telefono cellulare o via radio ma, in tal caso, per quanto possibile al di fuori della rete radio utilizzata nella catena di comando dello spegnimento. *Obiettivo: fornire informazioni utili alle attività di evacuazione e messa in sicurezza dei cittadini e delle infrastrutture.*

N.B. il DOS (Responsabile di Teatro) ha precedenza assoluta nell'impiego del ponte radio regionale dedicato alle attività AIB

Comunicazioni Terra-Aria

- DOS o suo Incaricato/i coordinamento mezzi aerei ↔ Velivolo/i assegnatigli (regionali e/o dipendenti dal COAU): attraverso le apposite frequenze aeronautiche, in subordine, nel caso di presenza limitata solo a velivoli della flotta aerea regionale, attraverso la rete radio regionale AIB.

- Responsabile di teatro ↔ Velivolo in avvistamento sul teatro: attraverso le apposite frequenze aeronautiche o la rete radio regionale AIB, se disponibile sul velivolo, sempre in subordine alle comunicazioni effettuate per le primarie attività di spegnimento.
- COR AIB ↔ Velivolo in avvistamento su un teatro: possibilmente telefoniche, eccezionalmente attraverso le frequenze radio disponibili sul velivolo ed in sala, sempre in subordine alle primarie comunicazioni effettuate dagli incaricati delle attività di spegnimento

Comunicazioni Aria-Aria

- Velivolo ↔ Velivolo (regionali e/o dipendenti dal COAU): attraverso le apposite frequenze aeronautiche e comunque secondo quanto previsto dalle procedure aeronautiche vigenti. In subordine, nel caso di presenza limitata solo a velivoli della flotta aerea regionale, è possibile utilizzare la rete radio regionale AIB

Codici identificativi e linguaggio

Nelle comunicazioni è necessario applicare sempre dei codici identificativi ed utilizzare uno specifico linguaggio, in modo che le informazioni trasmesse siano sempre univoche per tutti e che ad ogni unità della catena di comando, struttura, squadra o mezzo aereo sia associata una sigla radio che consenta di identificare in modo rapido ed inequivocabile l'interlocutore, secondo le modalità seguenti.

Identificativi radio

Gli identificativi radio, devono essere già predeterminati nell'ambito del Sistema regionale AIB e relativi Sottosistemi locali AIB 1.

- Il Centro Operativo Regionale AIB conserva il tradizionale identificativo: CUD
- Al personale abilitato "DOS" iscritto nel relativo Elenco regionale afferente agli Enti AIB Regione assegna nell'elenco un codice identificativo personale con la codifica DLO seguita da un numero progressivo: DLO 001, DLO 002, etc.
- Per il personale abilitato DOS del CNVVF iscritto nel medesimo Elenco Regione mantiene il codice assegnato a ciascuno in fase di abilitazione da parte del Corpo stesso: VF 637, VF 742, etc. Il codice personale assegnato da Regione viene poi utilizzato dall'operatore AIB in tutte le sue situazioni di impiego.

Esempio: Impiego come DOS (Responsabile del Teatro) su incendio in comune di Sorico (CO) dell'operatore AIB abilitato DOS avente codifica regionale DLO 072 (dell'Ente AIB), comunicazione con COR AIB: *"Charlie Uniform Delta da Sorico Delta Lima Oscar 072 passo"*

Impiego come DOS (Responsabile del Teatro) su incendio in comune di Piazza Brembana (BG) dell'operatore AIB abilitato DOS avente codifica regionale VF669 (del CNVVF), comunicazione con COR AIB: *"Charlie Uniform Delta da Piazza Brembana Victor Foxtrot 669 passo"*

Esempio: Impiego come Responsabile di un settore sull'incendio in comune di Sorico (CO) dell'operatore AIB abilitato DOS avente codifica regionale DLO 049 (dell'Ente AIB), comunicazione con il Responsabile del Teatro: *"Delta Lima Oscar 072 da Delta Lima Oscar 049"*

Impiego come Responsabile di un settore sull'incendio in comune di Piazza Brembana (BG) dell'operatore AIB abilitato DOS avente codifica regionale VF 350 (del CNVVF), comunicazione con il Responsabile del Teatro: *"Victor Foxtrot 669 da Victor Foxtrot 350"*

- Il Referente Operativo AIB dell'Ente, quando non svolge altro più specifico compito (DOS, Responsabile di settore, Responsabile di funzione) assume un identificativo radio collegato all'Ente AIB di appartenenza

Esempio: Referente Operativo CM Valle Sabbia = **Referente Operativo Valle Sabbia**

Referente Operativo Provincia Brescia = **Referente Operativo Brescia**

Referente Operativo Parco Ticino = **Referente Operativo Parco Ticino**

- Le Squadre AIB degli Enti assumono l'identificativo definito dall'Ente AIB a cui i Soggetti afferiscono, secondo il nome del Soggetto del VOPC di appartenenza (il nome dell'Associazione o, per i Gruppi comunali, il nome del Comune). Gli identificativi adottati non devono essere facilmente confondibili o replicati fra Enti, né che si possano confondere con sigle di province lombarde (**No**: *Squadra alfa, squadra bravo, squadra delta, squadra 1, squadra 2 ecc.*) All'identificativo della squadra segue un numero progressivo a seconda dell'ordine di impiego sullo stesso evento delle squadre dello stesso Soggetto.

Esempio: 1^ Squadra AIB Gruppo comunale Botticino = **Botticino 01**

2^ Squadra AIB Gruppo comunale Botticino = **Botticino 02**

1^ Squadra AIB Associazione Nazionale Alpini di Limone sul Garda = **ANA Limone 01**

- I velivoli delle flotte aeree regionale e dello Stato conservano la propria sigla identificativa già predeterminata che viene comunicata al DOS dal COR AIB

Linguaggio

Le comunicazioni radio sono improntate a regole di buona educazione e al massimo rispetto di tutti gli utenti pertanto è necessario quanto segue.

- Prima di cominciare a trasmettere:
 - pensare al contenuto del proprio messaggio per evitare pause di meditazione e incertezze che impegnano la frequenza inutilmente e vanno a scapito della chiarezza del messaggio;
 - accertarsi che non vi sono comunicazioni in corso per evitare di sovrapporsi ad altri od interferire;
 - attendere che siano terminate le altre comunicazioni prima di trasmettere;

Prima di trasmettere il messaggio occorre aspettare 2-3 secondi da quando viene premuto il tasto del microfono per consentire al segnale radio di essere elaborato. Ciò eviterà che la prima parte del messaggio, che di norma corrisponde al destinatario, venga "tagliata" e non ricevuta.

- In fase di comunicazione:
 - esporre il contenuto in modo preciso e conciso, anche con l'uso di frasi codificate;
 - utilizzare un linguaggio adeguato;
 - per singole lettere o sequenze di lettere o di parole a comprensibilità dubbia, utilizzare l'alfabeto ICAO-NATO per ogni singola lettera;
 - non occupare la frequenza con messaggi lunghi;
 - non intromettersi in comunicazioni che non riguardano la propria area di competenza;
 - non utilizzare i nomi propri;
 - non discutere per radio;
 - mantenere la riservatezza sulle informazioni sensibili o particolarmente delicate.

N.B. Per le comunicazioni TBT con i velivoli AIB fare riferimento a quanto previsto dalle Indicazioni operative emanate, in genere annualmente, dal COAU del DPC.